



CITTA' DI OMEGNA

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

(approvato con deliberazione CC n. 101 del 28/09/2012)

Art. 1 Oggetto del Servizio

La mensa scolastica è un servizio a domanda individuale di cui usufruiscono gli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado presenti nel Comune di Omegna.

Lo scopo del servizio è quello di integrare il tempo del pasto nel tempo scuola, in quanto momento collettivo ed educativo che favorisce la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico.

Il Comune gestisce il servizio conformemente a quanto stabilito dalla vigente legislazione in materia.

Art. 2 Destinatari del servizio

Destinatari del servizio sono gli alunni delle scuole di cui al precedente art. 1, il personale docente dello Stato autorizzato secondo le disposizioni di legge, ed il personale socio-assistenziale eventualmente presente a supporto di studenti disabili.

Art. 3 Accesso al servizio

L'utilizzo del servizio di mensa scolastica non è obbligatorio: ogni genitore, o chi ne fa le veci, deve espressamente richiederne l'iscrizione sulla base di modalità e modulistica stabilite dal Comune.

Prima dell'inizio di ogni anno scolastico l'Ufficio Istruzione, renderà note le modalità di iscrizione e raccoglierà le domande per tutti coloro che intendono usufruire della mensa.

Per iscriversi alla mensa è necessario che la famiglia sia in regola con i pagamenti della retta dei servizi scolastici anche di anni precedenti, e riguardanti anche altri figli.

L'ISCRIZIONE E' OBBLIGATORIA PER CHI USUFRUISCE DELLA MENSA SCOLASTICA.

Il pagamento della retta avviene direttamente alla ditta appaltatrice del servizio attraverso modalità che verranno comunicate annualmente alle famiglie.

Art. 4 Sospensione del Servizio

A seguito del mancato pagamento di cinque pasti la ditta appaltatrice può procedere, previa autorizzazione del Comune, a sospendere l'erogazione del pasto come stabilito dal capitolato speciale d'oneri.

Qualora il debito non venga saldato, la ditta aggiudicatrice è autorizzata a fatturare l'importo dovuto al Comune di Omegna che provvederà a recuperare i crediti non riscossi iscrivendo a ruolo le relative somme, con le modalità stabilite dal vigente regolamento delle entrate.

Art. 5 Tariffe ed Agevolazioni

Le tariffe vengono determinate annualmente dalla Giunta Comunale, che ha facoltà di modificarle, dandone informazione agli utenti.

Hanno diritto ad usufruire di agevolazioni tariffarie o esenzioni, gli utenti con situazioni di particolare disagio economico e sociale, previo presentazione della richiesta su apposito modulo da presentare all'Ufficio Istruzione, e al ricorrere uno dei seguenti requisiti:

- Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità inferiore alla soglia stabilita da apposita deliberazione della Giunta Comunale;

- relazione dell'assistente sociale che giustifichi la necessità della richiesta previo parere favorevole dell'Amministrazione comunale.

Le domande devono essere presentate prima dell'inizio di ciascun anno scolastico.

Nel caso in cui la domanda venga presentata ad anno scolastico avviato, il beneficio avrà validità dalla data dell'accettazione della stessa.

Le agevolazioni tariffarie hanno efficacia limitata a ciascun anno scolastico.

Gli utenti appartenenti a nuclei familiari non residenti nel Comune di Omegna non possono usufruire di alcuna agevolazioni nei pagamenti, fatto salvo specifici accordi con i comuni di residenza degli eventuali alunni.

Art. 6

Menù e controlli

I pasti vengono erogati sulla base di appositi menù approvati dal servizio SIAN dell'ASL.

Sono previste deroghe al menù approvato nei seguenti casi:

1. allergie e/o intolleranze, patologie (come da indicazioni contenute nelle linee guida per la gestione delle diete speciali nella ristorazione scolastica emesse dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL VCO nel maggio del 2009);
2. motivi etico/religiosi;
3. indisposizioni passeggera (massimo 5 gg)

Le richieste di modifiche al menù stabilito di cui ai punti 1 e 2 dovranno essere consegnate all'atto della presentazione della domanda di ammissione al servizio accompagnate dalla relativa documentazione. Le richieste di cui al punto 1 dovranno essere autorizzate dal servizio dell'ASL territorialmente competente e presentate presso l'ufficio istruzione entro il 30 giugno per l'anno scolastico successivo.

E' fatto divieto di introdurre presso i refettori alimenti e/o bevande diversi da quelli erogati con il servizio di refezione scolastica.

Il competente servizio comunale controlla attraverso personale specializzato all'uopo incaricato, l'andamento del servizio, effettuando controlli sulla qualità e quantità delle merci, sul rispetto dei menù settimanali predisposti e sull'effettiva corrispondenza dei pasti erogati alle quantità delle tabelle.

E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere ai locali cucina.

Art. 7

Personale docente

Al servizio mensa scolastica è ammesso il personale docente statale della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado a tempo prolungato che, contestualmente alla somministrazione dei pasti, svolge un'azione educativa nei confronti dei minori nel turno pomeridiano.

Possono altresì usufruire del servizio di mensa scolastica, previo pagamento delle tariffe come stabilite dall'Amministrazione comunale, il personale insegnante, in servizio, non rientrante fra quelli aventi diritto.

Art. 8

Commissione Mensa

E' prevista la costituzione di una Commissione Mensa, composta da:

- a) due genitori per ogni dirigenza scolastica
- b) due insegnanti per ogni dirigenza scolastica
- c) un esperto/tecnologo alimentare incaricato dal comune Omegna
- d) un responsabile della ditta affidataria del servizio

- e) l'assessore all'istruzione pro tempore
- f) un responsabile dell'ufficio scuola del Comune con funzioni di verbalizzante

I rappresentanti dei genitori e degli insegnanti, sono indicati dai Dirigenti Scolastici secondo modalità da essi definite, e durano in carica un anno. All'inizio di ogni anno le Dirigenze Scolastiche danno indicazione dei suddetti nominativi all'Ufficio Istruzione.

In relazione all'ordine del giorno delle riunioni e a particolari esigenze emerse nell'anno scolastico, l'invito a partecipare alla Commissione Mensa può essere esteso a:

- dirigenti scolastici;
- esperti del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN);
- cuochi responsabili

Le funzioni della Commissione riguardano la formulazione di proposte migliorative del servizio, il controllo della qualità e quantità degli alimenti e il rispetto del menù.

I controlli saranno effettuati a discrezione della Commissione, i componenti della quale potranno accedere solo ai locali dei refettori, previa autorizzazione da parte del Comune, rispettando le norme igieniche previste per il personale lavorativo. Essi non potranno entrare in contatto con gli alimenti nella fase di lavorazione e scodellamento.

Tali sopralluoghi dovranno essere comunicati all'Ufficio Istruzione che provvederà a redigere apposito verbale.

E' fatto divieto ai componenti della Commissione di asportare alimenti dai locali oggetto del sopralluogo, mentre è consentito l'assaggio dei pasti.

I componenti della Commissione, durante i controlli, dovranno mantenere un comportamento corretto, nei confronti del personale.

Art. 9

Normativa di Riferimento

Per tutto quanto non specificato e contemplato nel presente Regolamento, si deve fare riferimento alla normativa nazionale, regionale, provinciale ed allo statuto comunale.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento s'intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti incompatibili od in contrasto con lo stesso.

Art. 10

Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.